

Via don Angelo Pagano, 1- 84018 SCAFATI (SA) TEL. 0818507590 - 0818632466

CODICE MECCANOGRAFICO: SAIS07600R - CODICE FISCALE: 94079330653

URL: www.itipacinotti.edu.it - email: sais07600r@istruzione.it - PEC: sais07600r@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO: ELETTRONICA ED Elettrotecnica - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI MECCANICA, MECCATRONICA
- TRASPORTI E LOGISTICA - GRAFICA E COMUNICAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0001489 del 29/01/2026
IV-10 (Uscita)

Ai Docenti
Atti/ALBO Sito WEB

Anno scolastico 2025/2026

Direttiva N. 192

Oggetto: RETTIFICA: Adempimenti scrutini primo quadrimestre a.s. 2025/26

Si specifica che il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti (si può sostituire il docente assente giustificato con altro docente della stessa disciplina o affine con debita nomina di incarico). Della sostituzione va fatta necessaria menzione nel relativo verbale.

Il docente di attività alternativa alla religione partecipa a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.

Si ricorda a tutti i docenti che le procedure inerenti la valutazione quadrimestrale vanno svolte nel pieno rispetto della normativa vigente.

In sede di scrutinio intermedio/finale per ogni valutazione insufficiente deve essere riportata nel verbale la specifica motivazione al fine di rendere completa ed oggettiva la decisione del Consiglio di Classe, integrando ed ampliando il quadro valutativo sintetico legato alla sola media matematica generata dal registro elettronico.

Le motivazioni relative alle insufficienze, riportate nell'apposita scheda, completano ed integrano le comunicazioni alle famiglie.

Si ricorda, altresì, che **"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"** (Art. 1 del D.Lgs n. 62/2017).

Pertanto, considerando che la valutazione è un processo che si basa su progettazione, osservazione e riprogrammazione flessibile del percorso didattico di insegnamento-apprendimento, si evidenzia che proprio l'osservazione degli alunni in

classe, anche per pochi giorni, offre comunque spunti valutativi, seppur esigui, anche in assenza di verifiche oggettivamente e materialmente svolte. Si ritiene, perciò, di norma inopportuno assegnare il *"Non classificato"* in sede di valutazione sommativa (quadrimestrale), se non di fronte a completa assenza dell'alunno durante tutto il periodo didattico di riferimento. La non classificazione, infatti, si configurerebbe come una rinuncia al ruolo istituzionale del Consiglio di Classe, oltre che come una marchiatura squalificante dell'alunno, meno efficace finanche di una valutazione gravemente insufficiente. L'attribuzione del *"Non classificato"* deve essere stata preceduta dall'attivazione di tutti gli strumenti di contrasto alla dispersione e recupero didattico, anche attraverso specifiche e reiterate comunicazioni alla famiglia, volte ad un riallineamento dell'impegno e della partecipazione.

La valutazione del comportamento dello studente, viene espresso collegialmente, in decimi, dai docenti su proposta del coordinatore in funzione della relativa griglia di valutazione; è una parte importante della valutazione complessiva e deve riflettere il comportamento dello studente durante l'anno scolastico tenuto conto di vari aspetti, come la partecipazione, il rispetto delle regole e l'interazione con compagni e docenti. L'obiettivo è fornire una valutazione equilibrata e giusta, che contribuisca a dare un quadro completo dello sviluppo del ragazzo, sia a livello accademico che comportamentale.

La valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

1. per gli alunni con Disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 (DA), la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PEI, tenendo conto della particolare situazione di ogni singolo studente;
2. per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, certificati ai sensi della L. 170/2010 (DSA), e con generici Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prescindendo dagli errori connessi al disturbo e tenendo conto della particolare situazione di ogni singolo studente;
3. per gli alunni DSA e BES, si valorizzeranno la partecipazione, l'impegno e i progressi, anche se minimi, rispetto alla situazione di partenza;
4. per gli alunni BES non italofoni si terrà conto, in particolare:
 - a. del livello di conoscenza della lingua, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - b. dei progressi evidenziati nella conoscenza della lingua italiana;
 - c. dei risultati ottenuti anche nelle prove dei corsi di italiano L2, frequentati dagli stessi.

INDICAZIONI E ADEMPIMENTI

I docenti devono:

1. Formulare le proposte di voto relative alla propria disciplina (escluse quelle relative all'insegnamento trasversale di Ed. Civica). Le proposte di voto, unitamente alla indicazione del numero di assenze, vanno inserite nel quadro generale di scrutinio (Tabellone) utilizzando il registro elettronico Argoentro le 48 ore precedenti lo scrutinio. Non è consentito formulare nuove proposte di voto o modificare quelle

inserite nelle 48 ore che precedono lo scrutinio. Ogni integrazione, correzione o modifica sarà, infine, riservata al Consiglio di classe in sede di scrutinio.

In riferimento alla Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, è previsto che negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

2. fornire, per le valutazioni insufficienti, una motivazione coerente in termini di conoscenze, abilità e competenze sviluppate dall'alunno, mettendo in evidenza, la natura delle carenze e gli obiettivi da raggiungere.

I docenti coordinatori di Educazione Civica devono:

1. formulare ed inserire nel quadro generale di scrutinio (Tabellone) la proposta di voto per l'insegnamento trasversale di "Educazione Civica". Tale compito è riservato esclusivamente ai coordinatori di Educazione Civica che raccolgono preventivamente gli elementi valutativi dai docenti coinvolti nell'insegnamento.

I Coordinatori di Classe devono:

1. raccogliere, prima del Consiglio, tutte le informazioni riguardanti i singoli alunni (prospetti assenze, ritardi, uscite anticipate, note e provvedimenti disciplinari, ...) ed inserire nel quadro generale di scrutinio (Tabellone) la proposta di voto di comportamento secondo le indicazioni dell'apposita griglia;
2. ricevere e presentare al Consiglio di Classe la griglia di valutazione PCTO (II biennio e monoennio finale), predisposta dai Tutor/Referenti, che sarà allegata al verbale, previo opportuno esame;
3. la puntuale raccolta delle informazioni di cui sopra è necessaria al fine di assicurare una corretta attribuzione del voto di comportamento nel rispetto dei criteri che sono parte integrante del PTOF;
4. curare, durante lo scrutinio, le operazioni necessarie per aggiornare il quadro generale di scrutinio (Tabellone) tramite la piattaforma Argo;
5. redigere il verbale dello scrutinio, e predisporre le comunicazioni alle famiglie;
6. curare l'annotazione nel verbale degli alunni che potranno svolgere attività di recupero in itinere (se indicato dal Consiglio di Classe);
7. curare l'annotazione nel verbale degli alunni (studenti del solo primo biennio nelle discipline di matematica, inglese ed italiano) che potranno svolgere attività di recupero extracurricolare (se indicato dal Consiglio di Classe);
8. al termine dello scrutinio, stampare il quadro generale di scrutinio (Tabellone) approvato e curare la sua sottoscrizione da parte di tutti i docenti;
9. predisporre ed inviare le comunicazioni alle famiglie degli studenti con insufficienze, indicando motivazioni e interventi di recupero proposti;
10. controllare tutta la documentazione predisposta:
 - a. quadro generale di scrutinio (Tabellone) sottoscritto dai docenti da consegnare alla segreteria didattica in originale

- b. verbale del Consiglio di Classe e copia del quadro generale di scrutinio (Tabellone) da trasmettere, tramite la sezione *Richieste generiche di ARGO*, al protocollo della scuola.

Per evitare disguidi e ritardi, i coordinatori, ove sorgessero difficoltà nella gestione tecnica della piattaforma durante gli scrutini, potranno chiedere il supporto di colleghi esperti presenti nel Consiglio di Classe.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe dovranno essere presenti fino a che il Coordinatore di Classe dichiari la chiusura di tutte le operazioni finali, ivi comprese quelle relative al deposito in segreteria didattica del quadro generale di scrutinio (Tabellone) debitamente sottoscritto.



Il Dirigente Scolastico
Adriana Maria Loredana MIRO